

CITTA' DI SALUZZO
PROVINCIA DI CUNEO
SERVIZI AMMINISTRATIVI DI STAFF

Decreto n. 82

Saluzzo, 04/06/2014

OGGETTO: Nomina Assessore Signor Pignatta Roberto con delega alla "Cultura e beni culturali"

IL SINDACO

Visti i risultati della Consultazione elettorale tenutasi nel giorno domenica 25 maggio 2014 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Constatato che l'art. 46 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii. stabilisce:

- al comma 2 che il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;
- al comma 4 che il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio;

Visto l'art. 47 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii. e l'art. 2, comma 185, della Legge 23.12.2009, n. 191, dettante norme relative alla composizione delle Giunte, i quali stabiliscono che la Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori, stabilito dallo Statuto del Comune e, comunque, non superiore a un quarto, arrotondato all'unità superiore, del numero dei Consiglieri comunali computando a tal fine il Sindaco;

Visto inoltre l'art. 1, comma 137, della Legge 07.04.2014, n. 56, che stabilisce che nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40% con arrotondamento aritmetico;

Considerato che l'articolo 47 del citato D.Lgs. 267/2000 stabilisce inoltre che, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, gli assessori sono nominati dal Sindaco anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere e che il Sindaco possa revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio;

Ricordato che la nomina dei componenti della Giunta assume, dopo la riforma sull'elezione diretta del Sindaco, carattere fiduciario e che ai sensi dell'articolo 48 "*La giunta collabora con il*

Sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali.”;

Considerata la natura giuridica della Giunta di organo di governo e non di amministrazione, nonché il limite alla sua attività derivante dalle competenze attribuite per legge ai dirigenti, nonché il carattere collegiale della Giunta, tale da escludere l'esistenza di atti assessorili;

Richiamato l'articolo 64 del decreto legislativo n. 267/2000 che stabilisce, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'incompatibilità tra la carica di Assessore e quella di Consigliere, stabilendo, al secondo comma, che *“qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.”;*

Richiamate altresì le norme del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano le condizioni per essere nominati Assessori, e in particolare l'articolo 64 ultimo comma che dispone *“Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del Sindaco .., non possono far parte della rispettiva giunta ..”*, l'articolo 65 che prevede l'incompatibilità tra la carica di Assessore Comunale e Consigliere Regionale, l'articolo 47 comma 3 che prevede che i componenti della Giunta debbano possedere i requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere;

Ritenuto di nominare quale componente della Giunta il Signor Pignatta Roberto;

Richiamato l'articolo 29 dello Statuto Comunale che al comma 3 dispone: *“Il Sindaco attribuisce con atto scritto ai singoli Assessori le materie per le quali essi esplicheranno la loro collaborazione con il medesimo, autorizzandoli eventualmente anche alla firma degli atti ed a presiedere, in sua vece, organi collegiali. Dette materie dovranno essere raggruppate per settori omogenei. Il Sindaco potrà, in ogni momento, mutare l'attribuzione delle suddette materie ai singoli Assessori, senza necessità di alcuna motivazione e potrà anche revocare uno o più Assessori, dando, in questo caso motivata comunicazione al Consiglio Comunale.”;*

Rilevato che la Giunta Comunale lavorerà collegialmente e sarà attuata la concertazione tra gli assessorati come metodo di programmazione e indirizzo, eventualmente con l'introduzione di atti congiunti tra due o più assessorati, che tengano conto delle connessioni tra le materie di competenza di ciascuno;

Dato atto che con l'accettazione della nomina, ogni componente della Giunta si impegna, come previsto dal programma di governo, a svolgere il suo compito secondo il metodo della collegialità, collaborando con il Sindaco e i colleghi di Giunta, e informandoli sempre della propria attività e che tale atto di impegno morale costituisce il patto di fiducia tra il Sindaco e l'Assessore nominato;

Tutto ciò premesso;

Accertato, per quanto di sua conoscenza, l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale della persona da nominare di cui agli artt. 55 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, nonché l'inesistenza nei suoi confronti di altre cause ostative previste dall'art. 27 dello Statuto;

DECRETA

- 1) Di nominare componente della Giunta e quindi ASSESSORE COMUNALE il Signor Pignatta Roberto, nato a Saluzzo il 21.08.1962, residente a Saluzzo, Via Villafalletto n. 19/bis, in possesso del seguente titolo di studio: laurea in giurisprudenza.
- 2) Di attribuire ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto comunale al sopra nominato assessore le seguenti materie:
 - cultura e beni culturali,autorizzandolo, nelle materie attribuite a sottoscrivere gli atti in sua vece a partecipare e presiedere gli organi collegiali. L'autorizzazione si intende estesa, a prescindere dalle materie attribuite, alla presidenza della commissione di vigilanza o alla partecipazione ad assemblee di consorzi, enti partecipati, riunioni e incontri istituzionali, e simili, per il caso di assenza o impedimento del Sindaco e del Vicesindaco.

Il presente decreto verrà comunicato al nominato il quale in calce è chiamato a formalizzare l'accettazione della nomina, significando che dall'atto di accettazione, qualora il nominato sia stato eletto Consigliere Comunale, cessa dalla carica di Consigliere, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti, ai sensi dell'articolo 64 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000:

Del presente atto si dà comunicazione alla Prefettura di Cuneo - Ufficio Territoriale del Governo.

La composizione della Giunta verrà comunicata al Consiglio Comunale nella prima seduta dopo le elezioni.

IL SINDACO
Mauro Calderoni

Per accettazione

con l'impegno, come previsto dal programma di governo, a svolgere il mio compito secondo il

metodo della collegialità, collaborando con il Sindaco e i colleghi di Giunta e dando atto che tale impegno morale costituisce il patto di fiducia con il Sindaco.

Saluzzo lì

L'Assessore
Pignata avv. Roberto